

- [Home](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [SPECIALE ELEZIONI](#)

Cerca...

[Home](#) » >> [Sanità](#)

Campania: Sanità, Aspat “Senza programmazione strategica meno prestazioni e danni a cittadini”

Inserito da [DentroSalerno](#) on 7 marzo 2019 – 07:02[No Comment](#)

“Contro le penalizzazioni della Riabilitazione complessa e della Specialistica Ambulatoriale, cioè per garantire prestazioni ai cittadini, alle fasce più deboli ed ai giovani. In Campania serve recuperare un dialogo con la Regione e la struttura commissariale, programmare con più lungimiranza le strategie nel comparto sanità”. Così Pierpaolo Polizzi, presidente Aspat Campania, ha introdotto la conferenza stampa per discutere della problematica e della definizione del fabbisogno assistenziale della Riabilitazione complessa e della Specialistica Ambulatoriale.

“In sintesi per entrambe le macroaree assistenziali – ha detto, leggendo un documento introduttivo ed accompagnato da Antonio Gambardella e Gaetano Gambino – gran parte degli obiettivi congetturati nei numerosi incontri con il presidente De Luca, nel periodo precedente alla sua designazione governativa a commissario ad Acta, sono stati sistematicamente negati se non adottati unilateralmente con criteri peggiorativi”.

“Ad eccezione di alcuni risultati concernenti la sola riabilitazione ed alcuni territori – sottolineano in Aspat – il bilancio complessivo della Categoria, come già ampiamente diffuso attraverso i media, è stato fortemente stagnante, penalizzante e compromesso ad un quadro di instabilità ancora più accentuato da una probabile sostituzione a breve del commissario alla sanità da parte del governo centrale che ovviamente produrrà il ‘terzo periodo di latenza e di stasi gestionale’ nell’ambito dell’intera legislatura regionale”.

L’Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale, dopo aver lanciato l’allarme sulla situazione conflittuale fra regione e Governo e delineato il quadro di incertezze circa il processo di Autonomia, rilancia sulla situazione campana.

“Purtuttavia, il 2019, al compimento del decimo anno di commissariamento della sanità pubblica regionale, ha raggiunto in termini di bilancio un equilibrio finanziario stabile e sta traguardando progressivamente, in questi ultimi mesi, la soglia minima della griglia Lea ultimo gradino per richiedere al Governo statale la fuoriuscita dal Piano di rientro. In questo contesto – ricorda Polizzi – non è da sottovalutare l’apporto al risanamento del nostro Comparto Privato Accreditato che per entrambe le macroaree assistenziali della Specialistica Ambulatoriale e delle Riabilitazione e Sociosanitario, ha garantito seppure in carenza di cominciare il fabbisogno assistenziale, i volumi prestazionali richiesti da una più efficace qualità erogativa”.

L’allarme è proprio questo, aggiunge Polizzi “siamo dell’avviso che tutte le criticità inflitte a livello assistenziale nel recente passato ai cittadini/utenti del SSR ed i crescenti livelli di precarizzazione dei lavoratori del Comparto sono correlati inevitabilmente alla questione del fabbisogno la cui errata programmazione, nel merito e nella metodologia, determina budget sottostimati per il privato accreditato che conseguentemente non riesce a garantire la continuità assistenziale della specialistica ambulatoriale e le cure riabilitative per le fasce di minori e disabili”.

Sul punto Gaetano Gambino, direttore Aspat ha rincarato la dose “è necessario programmare bene il fabbisogno. Questo eviterebbe gli ‘stop and go’ non più sopportabili dai cittadini e dalle strutture”.

Per l'esponente Aspat, che ha fatto il punto sulla Specialistica Ambulatoriale, bisogna “recuperare una interlocuzione istituzionale per superare la logica dei tetti di spesa trimestrali, che bloccano le prestazioni, ed immaginare tetti unici di spesa”.

Per i centri di Riabilitazione Complessa della Campania ha fatto il punto il coordinatore Antonio Gambardella.

“Sono i cittadini a pagare gli errori della incapacità di programmare. Con il DCA 41/2018, fatto dalla Regione, un paradosso. Le Asl della Campania non hanno speso risorse per circa 13 milioni di euro, per il residenziale ed il semiresidenziale, mentre le strutture private accreditate hanno garantito prestazioni ‘aggiuntive’ per altrettanti 13 milioni. Abbiamo cioè, nell’ambulatoriale e domiciliare, dato prestazioni alla utenza, significa più sanità nella fascia evolutiva (82%) e per gli adulti (18%). Sarebbe utile dunque una operazione a ‘costo zero’ per tutelare chi ha sostenuto cittadini campani”.

Per Gambardella queste risorse ci sono, perché le Asl non hanno speso e “sarebbe illogico non venire incontro a chi ha offerto prestazioni sanitarie”.

Con questa ‘proposta di buonsenso’ Aspat ha aggiunto l’idea di rimodulare i tetti relativi ai setting ambulatoriali e domiciliari con criteri di perequazione ed equità.

Lascia un commento!

Devi essere [logged in](#) per inserire un commento.

> IL PUNTO »

[Salerno: X ediz. Concorso ambientale “Estate al mare: Sport Arte Divertimento”](#)

L’iniziativa, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, mira alla valorizzazione e tutela della risorsa – mare – e della sua fruizione ed intende favorire lo sviluppo delle capacità poetiche ed artistiche dei partecipanti ...

> IN EVIDENZA »

[More articles »](#)

[Salerno: 4[^] ediz. Concorso nazionale letterario-artistico “Padre Pio, il Santo del nostro tempo”](#)

Il quotidiano dentroSalerno.it bandisce la 4[^] ediz. del Concorso , “Padre Pio: il Santo del nostro tempo”. Serata di premiazione al Duomo di Salerno Domenica 19 Maggio 2019, ore 17,30.

La finalità del concorso letterario-artistico, realizzato con il contributo della Fondazione Cassa ...

>> Politica »

[More articles »](#)

[Bruxelles: messaggio on. Patriciello per Festa della Donna](#)

“In un momento storico in cui l’intolleranza e la discriminazione tornano a far sentire la loro voce, è importante riaffermare con forza la necessità di battersi contro ogni forma di ineguaglianza. Ecco perché, oggi più ...

Arte & Cultura »

[More articles »](#)

[Napoli: presentazione libro di Aldo Forbice “Il viaggio dell’ingegner Terrone”](#)

Rita Occidente Lupo

Il 28 Marzo 2019, alle ore 17,00, presso l’Ordine degli Industriali, sarà presentato il libro di Aldo Forbice “Il viaggio dell’ingegner Terrone”. L’accattivante pubblicazione rimanda alla genesi della fertile attività imprenditoriale che il ...

VIDEO INTERVISTE Aspat: Assistenza, fabbisogno e cure alle fasce deboli e ai più bisognosi. Numeri e criticità.

Da **Redazione01** - marzo 7, 2019



Si è tenuta oggi presso il Centro Congressi Tempo la conferenza stampa dell'Aspat (Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale) per discutere della problematica e della definizione del fabbisogno assistenziale della Riabilitazione complessa e della Specialistica Ambulatoriale.

“L’obiettivo è legato alla definizione del fabbisogno assistenziale, sia per la Riabilitazione complessa che per la Specialistica Ambulatoriale”. Spiega il Presidente Aspat Campania Pierpaolo Polizzi. “Entrambe le macroaree soffrono di una programmazione e definizione del fabbisogno: carente per la riabilitazione e assente per la specialistica. Questo produce effetti inimmaginabili sui contratti di prestazione per cui siamo chiamati a operare anche per il 2019, ma anche carenze e penalizzazioni per i cittadini assistiti, che anche quest’anno dovranno subire un’assistenza a singhiozzo”. Una situazione che va avanti da anni, dal 2016, e che andrebbe risolta, fa notare Polizzi. “Maggiormente penalizzata l’assistenza ai bambini, per i

Per offrirti il miglior servizio possibile Salute a tutti utilizza i cookies. Continuando la navigazione nel nostro sito autorizzi l’uso dei cookies che ci aiutano ad erogare servizi di qualità. [Ulteriori informazioni](#) [OK](#)

A illustrare le criticità e proporre soluzioni per la specialistica ambulatoriale, il direttore dell'Aspat, Gaetano Gambino.

“Basterebbe fissare dei tetti di spesa annuali, tenendo conto della necessità di ulteriori 3 milioni e mezzo di prestazioni che andrebbero o finanziate per il comparto privato, o quanto meno prese in carico dalla struttura pubblica”.

Infine in coordinatore regionale Aspat Antonio Gambardella evidenzia gli effetti, in numeri, della mancata concertazione con la Regione Campania dei fabbisogni per la branca ambulatoriale e domiciliare per la Riabilitazione complessa.

BREAKING NEWS

Confiscata la villa affiliato al clan Marandino ... (/index.php/in-evidenza/item/65714-confiscata-la-villa-affiliato-al-clan-marandino-nel-salernitano.html)



Search



(/)

Home (/) / Rubriche (/index.php/rubriche.html) /



LE UTILITY DI PUNTO AGRO NEWS (/index.php/rubriche/le-utility-di-punto-agro-news.html) /

Salerno Sud (/index.php/comuni/salerno-sud.html) /

SANITÀ: ASPAT CAMPANIA, LE ASL E LA REGIONE NON PAGANO PER PRESTAZIONI EFFETTUATE



Sanità: Aspat Campania, le Asl e la Regione non pagano per prestazioni effettuate

✉ (/index.php/component/mailto/?tmpl=component&template=sj_thedaily&link=4c51b94204385b65580562987c90e1ffeb197adf)

08 Marzo 2019

Author : La Redazione (/index.php/rubriche/le-utility-di-punto-agro-news/itemlist/user/560-la-redazione.html)



(/media/k2/items/cache/sanit-aspat-

campania-le-asl-e-la-regione-non-pagano-per-prestazioni-effettuate_XL.jpg)

Sanità: Aspat Campania, le Asl e la Regione non pagano per prestazioni effettuate. Senza una programmazione strategica meno prestazioni e danni per i cittadini.

“Contro le penalizzazioni della Riabilitazione complessa e della Specialistica Ambulatoriale, cioè per garantire prestazioni ai cittadini, alle fasce più deboli ed ai giovani. In Campania serve recuperare un dialogo con la Regione e la struttura commissariale, programmare con più lungimiranza le strategie nel comparto sanità”. Così Pierpaolo Polizzi, presidente Aspat Campania, ha introdotto la conferenza stampa per discutere della problematica e della definizione del fabbisogno assistenziale della Riabilitazione complessa e della Specialistica Ambulatoriale.

“In sintesi per entrambe le macroaree assistenziali – ha detto, leggendo un documento introduttivo ed accompagnato da Antonio Gambardella e Gaetano Gambino - gran parte degli obiettivi congetturati nei numerosi incontri con il presidente De Luca, nel periodo precedente alla sua designazione governativa a commissario ad Acta, sono stati sistematicamente negati se non adottati unilateralmente con criteri peggiorativi”.

“Ad eccezione di alcuni risultati concernenti la sola riabilitazione ed alcuni territori – sottolineano in Aspat - il bilancio complessivo della Categoria, come già ampiamente diffuso attraverso i media, è stato fortemente stagnante, penalizzante e compromesso ad un quadro di instabilità ancora più accentuato da una probabile sostituzione a breve del commissario alla sanità da parte del governo centrale che ovviamente produrrà il ‘terzo periodo di latenza e di stasi gestionale’ nell’ambito dell’intera legislatura regionale”.

L’Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale, dopo aver lanciato l’allarme sulla situazione conflittuale fra regione e Governo e delineato il quadro di incertezze circa il processo di Autonomia, rilancia sulla situazione campana.

“Purtuttavia, il 2019, al compimento del decimo anno di commissariamento della sanità pubblica regionale, ha raggiunto in termini di bilancio un equilibrio finanziario stabile e sta traguardando progressivamente, in questi ultimi mesi, la soglia minima della griglia Lea ultimo gradino per richiedere al Governo statale la fuoriuscita dal Piano di rientro. In questo contesto – ricorda Polizzi - non è da sottovalutare l’apporto al risanamento del nostro Comparto Privato Accreditato che per entrambe le macroaree assistenziali della Specialistica Ambulatoriale e delle Riabilitazione e Sociosanitario, ha garantito seppure in carenza di fabbisogno assistenziale, i volumi prestazionali richiesti da una più efficace qualità erogativa”.

L’allarme è proprio questo, aggiunge Polizzi “siamo dell’avviso che tutte le criticità inflitte a livello assistenziale nel recente passato ai cittadini/utenti del SSR ed i crescenti livelli di precarizzazione dei lavoratori del Comparto sono correlati inevitabilmente alla questione del fabbisogno la cui errata programmazione, nel merito e nella metodologia, determina budget sottostimati per il privato accreditato che conseguentemente non riesce a garantire la continuità assistenziale della specialistica ambulatoriale e le cure riabilitative per le fasce di minori e disabili”.

Sul punto Gaetano Gambino, direttore Aspat ha rincartato la dose “è necessario programmare bene il fabbisogno. Questo eviterebbe gli ‘stop and go’ non più sopportabili dai cittadini e dalle strutture”.

Per l’esponente Aspat, che ha fatto il punto sulla Specialistica Ambulatoriale, bisogna “recuperare una interlocuzione istituzionale per superare la logica dei tetti di spesa trimestrali, che bloccano le prestazioni, ed immaginare tetti annuali di spesa”.

Per i centri di Riabilitazione Complessa della Campania ha fatto il punto il coordinatore Antonio Gambardella.

“Sono i cittadini a pagare gli errori della incapacità di programmare. Con il DCA 41/2018, fatto dalla Regione, un paradosso. Le Asl della Campania non hanno speso risorse per circa 13 milioni di euro, per il residenziale ed il semiresidenziale, mentre le strutture private accreditate hanno garantito prestazioni ‘aggiuntive’ per altrettanti 13 milioni. Abbiamo cioè, nell’ambulatoriale e domiciliare, dato prestazioni alla utenza, significa più sanità nella fascia evolutiva (82%) e per gli adulti (18%). Sarebbe utile dunque una operazione a ‘costo zero’ per tutelare chi ha sostenuto cittadini campani”.

Per Gambardella queste risorse ci sono, perché le Asl non hanno speso e “sarebbe illogico non venire incontro a chi ha offerto prestazioni sanitarie”.

Con questa ‘proposta di buonsenso’ Aspat ha aggiunto l’idea di rimodulare i tetti relativi ai setting ambulatoriali e domiciliari con criteri di perequazione ed equità.